

D.D.S. n. 716 del 18.4.2024

Cod. Dip.to: PA2367

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Preso d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 1386 del 02/10/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Pagano Giuseppe e Matteo di derivare dal pozzo sito in località Tresca - f.m 31 – part.lla 721 nel Comune di Partinico, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,75 corrispondenti a mc 18.965 annui per uso irriguo, con validità fino al 2032;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2032;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2032;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a complessivi € 14,13

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 1386 del 02/10/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Pagano Giuseppe nato a Balestrate il 09/01/1934 – C.F.(PGNGPP34A09A592J), e ivi residente in Via IV Novembre n. 144, e Pagano Matteo nato a Balestrate il 21/08/1960 – C.F.

(PGNMTT60M21A592G), e ivi residente in Via IV Novembre n. 144/A, di derivare dal pozzo sito in località Tresca - f.m 31 – part.lla 721 nel Comune di Partinico, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,75 corrispondenti a mc 18.965 annui per uso irriguo, con validità fino al 2032, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2032 per complessivi € 127,17 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo
f.to (*per. ind Eleonora Terranova*)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

Esente registrazione Corte dei conti
ai sensi 20/94

D.C.S. n. 01386/5^a

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO
REG.LE DEI LL. PP.

VISTO:

presa nota al N. 630

Scheda N. 15011.2002

Palermo, li 23/07/2002

IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

REPUBBLICA ITALIANA
DIREZIONE CENTRALE PRESIDENZA
VISTO e deliberato in data 11/5
di cop. 2439 l'introito
complessivo di € 4.600
i cui arretrati €
serc. fin. 2002 € 2.500
€ 4.192 sui
rispondenti capitoli esercizi futuri
PA 2367 2002



Regione Siciliana

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE
U.O.B. 18^a
IL CAPO SERVIZIO

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.L. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n. 10;

VISTO il D.C.D. n. 1405/S.D. del 26.07.01 art. 8 con il quale ai Dirigenti preposti all'Area e ai Servizi sono delegati i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7 comma 1 lett. d, e, f, h i ed l;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;

VISTO il D.lgs 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258 nonché con legge 27.03.2001 n. 122 art. 14;

VISTE le leggi 23.12.2000 n. 388 e 28.12.2001 n. 448;

VISTA l'istanza in data 16.07.94 corredata di progetto a firma del Dott. Agr. Matteo Lo Grande e Dott. Geologo Nicolò Lo Bue con la quale la ditta Pagano Giuseppe nato a Balestrate il 09.01.1934 C.F. PGN GPP 34A09 A592J ivi residente in Via IV novembre n. 144 e Pagano Matteo nato a Balestrate il 21.08.1960 C.F. PGN MTT 60M21 A59G ivi residente in Via IV novembre n. 140/A ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare dal pozzo sito in c.da Piano di Tresca fg. 31 part.lla 721 del Comune di Partinico l/sec. 0,75 di acqua per irrigare Ha 0.56.30 di terreno di sua proprietà e ricadenti in c.da omonima di cui are 26.30 f.m. 31 particelle 33 (parte per are 998), part.lle 527 e 721 impiantate a uliveto e frutteto e are 30.00 adibite a serre a coltura intensiva annuale di cui al f.m. 43 p.lle 146 e 33 (parte per are 19.30 di cui al f.m. 31.

Con la stessa istanza la ditta ha chiesto inoltre di usufruire delle acque del pozzo per uso domestico ed irriguo della propria abitazione sita nella p.lla 33 per mq. 145 e lavaggio veranda;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 3 del Dlgs. 12.7.93 n. 275 con nota n. 5284/Gruppo V/A del 22.11.95 n.q. di Autorità di Bacino;

VISTA la relazione d'istruttoria n.19232-19233 del 29.1.97 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, preso atto che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti e in considerazione che:

- a) la derivazione corrisponde ad una razionale utilizzazione del relativo bacino idrogeologico ed è compatibile allo stato attuale col buon regime idraulico;
- b) le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue allo stato attuale, agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;
- c) non esistono a monte della derivazione scarichi urbani nocivi alla stessa, né è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione

è del subordinato il parere che possa assentirsi alla ditta Pagano Giuseppe e Matteo la concessione in sanatoria di che trattasi nella misura di mod. 0,0075 pari a l/s. 0,75 corrispondenti a mc.18.965 da prelevare nella misura di mc. 13.560 annui (l/s. 0,43) per l'irrigazione di are 30.00 di serre e di mc. 5.405 stagionali nel periodo irriguo 1° maggio-31 ottobre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 0.26.30 di uliveto e frutteto;

VISTO il parere favorevole in ordine allo schema di disciplinare di concessione, reso dall'Ufficio Tecnico -P.R.G.A. del Provveditorato alle OO.PP. con nota n.2496 del 27.8.97 con il quale, inoltre, si comunica, che non sussistono vincoli o riserve e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A.;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con relazione istruttoria suddetta n.19232/33 del 29.1.97 nei riguardi della quantità di acqua da prelevare mentre non si condivide il parere di concedere, in sanatoria, la derivazione delle acque, in quanto se pur estratte in territorio soggetto alla tutela della P.A. ai sensi del R.D. n. 2174/34, tuttavia, queste non risultano iscritte negli elenchi delle aa.pp. delle Provincia di Palermo e inoltre dal momento della presentazione dell'istanza di concessione la derivazione risulta regolarmente autorizzata, e, pertanto, può concedersi alla ditta Pagano Giuseppe e Matteo la concessione di derivare dal pozzo sito in loc. Tresca suddetto mod. 0,0075 pari a l/s. 0,75 corrispondenti a mc. 18.965 di acqua da prelevare per mc. 13.560 annui per l'irrigazione delle serre e mc. 5.405 stagionali per l'irrigazione del vigneto e del frutteto di cui alle p.lle 33 (are 9.98)-527 e 721 per are 26.30 particelle 33 (are 19.30) e 146 per are 30.00;

VISTO il disciplinare n. 06 di rep. del 22.02.99 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dai Sig.ri Pagano Giuseppe e Matteo del quale deve intendersi modificato l'articolo 7 relativo alla durata della concessione che deve intendersi a decorrere dalla data del decreto;

VISTO il Nulla Osta n. 244 del 27.05.02 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Siciliana Direzione Regionale Personale e SS.GG. Gruppo IV- Unità operativa 1ª Ufficio Demanio Acque Pubbliche e Miniere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 N. 1775 e dall'art. 1 del D.P.R. 1.7.1977 N. 683;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta Pagano Giuseppe e Matteo di derivare dal pozzo sito in località Tresca f.m. 31 part.lla 721 in Comune di Partinico un quantitativo di acqua in misura complessiva non superiore a mod. 0,0075 pari a l/s. 0,75 per complessivi mc.18965 annui da prelevare nel periodo maggio-ottobre e per tutti i giorni dell'anno per irrigare Ha 0.56.30 di terreni propri ricadenti nella predetta c.da impiantati rispettivamente a uliveto e frutteto ed a serre ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 06 di rep. del 22.02.99;

Per il controllo dei volumi assegnati è stato installato, nella tubazione di mandata, il contatore avente matricola n. 94-14/601 marca Sisma;

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.06 di rep. del 22.02.99 con la modifica dell'art. 7 relativa alla clausola sulla durata della concessione e verso il pagamento del canone annuo minimo di euro 2,58 (€.5.000) salvo modifiche ed integrazioni;

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

IL CAPO SERVIZIO
(Ing. Carmelo Cuccia)



"Il Funzionario Direttivo"
Geom. Dr. Domenico F. Proio

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA SEZIONE XVIII
(Dr. Calogero Franco Fazio)

onc. PA 2367/amp